



Istituto Comprensivo Statale "A. MANZONI"

Centro Territoriale Permanente n. 5

Via Plebiscito, 784 - 95124 CATANIA

Tel. 0039 - 095 322402 fax 0039 095 320233

E-mail manzsms@tin.it

Sito: www.iragazzidellamanzonicatania.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA' DEL SOSTEGNO

ANNO SCOLASTICO 2008/09

CRITERI PEDAGOGICI

I criteri pedagogici su cui si muove il Collegio dei Docenti in azione integrata tra docenti curricolari, laboratori, ed animatori sono quelli del Laboratorio Pedagogico: progetto educativo integrato circolare e sistemico per dare ad ogni allievo opportunità molteplici di crescita, di relazione, di orientamento e per promuovere apprendimento, comportamento cognitivo e cultura. Attraverso la metodologia del Laboratorio Pedagogico che non è solo utilizzo di laboratori e metodi di apprendimento alternativi, ma una disponibilità umana all'interno della quale i ragazzi possono maturare esperienze per riempire di significato la propria vita, sentirsi amati e capaci di agire, il Collegio intende dare una risposta al territorio per prevenire i disagi e le devianze ed orientare positivamente le scelte dei discenti.

La metodologia del Laboratorio Pedagogico appare inoltre particolarmente idoneo a realizzare in modo coerente e integrato percorsi didattici individualizzati e interventi adeguati ai bisogni formativi di ogni singolo alunno e perciò anche degli alunni portatori di Handicap.

FINALITA'

Le finalità delle attività di sostegno sono comuni a quelle adottate dalla Programmazione di Istituto, la quale sviluppa il progetto educativo attraverso la metodologia del "*Laboratorio pedagogico*" inteso come metodo di lavoro che dà ad ogni allievo uguali opportunità di crescita, di relazione, di orientamento, ponendo l'alunno al centro del processo educativo come protagonista attorno al quale si organizza l'attività didattico - educativa. In tal modo anche all'alunno con handicap è garantito un processo formativo adeguato ai propri bisogni.

L'insegnante di sostegno insieme al Consiglio di Classe fissa gli obiettivi inerenti all'alunno con handicap differenziando se è il caso strumenti, tempi e metodologie in relazione alla tipologia e alla gravità dell'handicap.

Le finalità previste sono:

- **INTEGRAZIONE**

come processo dinamico che passa attraverso l'accettazione di sé e degli altri in un continuo adattamento reciproco che comporta il riconoscimento ed il rispetto della "identità", della "diversità" e della "originalità" di ciascun allievo e quindi anche dell'alunno portatore di handicap.

- **AUTONOMIA**

come capacità di conoscere comportamenti autonomi sia sul piano sociale che personale e come capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel reale.

- **COMUNICAZIONE**

Come capacità di interagire e compartecipare in maniera attiva utilizzando vari linguaggi.

- **ORIENTAMENTO**

come capacità di operare scelte consapevoli.

METODOLOGIE

La metodologia del *Laboratorio Pedagogico* implica la scelta di una situazione educativa complessiva e trasversale a tutte le discipline, per la quale il ragazzo divenuto protagonista del processo di apprendimento trova nella scuola un clima relazionale adeguato per poter esplorare e sperimentare; esprimersi, comunicare e apprendere.

Il *Laboratorio pedagogico* comporta uno stile educativo improntato al riconoscimento e al rispetto di tutte le differenze, ma anche il perseguimento della loro valorizzazione. In questo clima gli allievi portatori di handicap inseriti nella scuola possono trovare occasione per una maturazione e uno sviluppo globale delle loro potenzialità nel costruire una memoria personale e nello strutturare esperienze personali soddisfacenti e originali.

In questo contesto l'insegnante mantiene una capacità di ascolto dei bisogni e delle possibilità di ogni allievo e un atteggiamento di ricerca e sperimentazione costante e creativa, che implica flessibilità e capacità di riorganizzazione continua della prassi educativa.

L'attività di sostegno nella nostra Scuola realizza itinerari didattici specifici, attività per piccoli gruppi mirate al recupero di particolari strumentalità. Favorisce il lavoro di gruppo per un processo continuo di didattica attiva, attraverso il quale possono manifestarsi le capacità di ognuno, integrandosi con quelle del gruppo.

L'insegnante di sostegno inoltre partecipa alle attività di classe in stretta collaborazione con l'insegnante curricolare, programmando talvolta uno scambio di ruoli. Programma attività espressivo - creative e comunicative, per la classe o per classi aperte, che guardando alla soggettività di ciascuno, promuovono la l'unicità di ogni alunno come arricchimento della potenzialità di tutto il gruppo per una reale integrazione di tutti gli alunni ed in particolare dell'alunno portatore di handicap (teatro, poesia, ecc.).

Collabora con gli insegnanti dei laboratori attivati nella scuola (danzaterapia, falegnameria, cucina, ecc.).

STRUMENTI E RISORSE

Incontri con operatori extrascolastici, quando necessario allo sviluppo delle attività programmate.

Collaborazione con gli operatori del servizio di igiene mentale materno – infantile.

Collaborazione con gli operatori e i terapisti O.D.A.

Libri di testo, libri della biblioteca della scuola video cassette.

Schede operative mirate all'acquisizione, al recupero, al potenziamento di singole abilità.

Materiale strutturato e non.

Laboratori.

Risorse del territorio (artigiani, operatori culturali e sociali, ecc.)

CRITERI METODOLOGICI E DI VERIFICA

Le verifiche vengono effettuate all'inizio attraverso schede di rilevazione dei prerequisiti, durante e alla fine di ogni Unità Didattica attraverso l'osservazione sistematica, schede, domande strutturate, produzione orale e scritta.

Strumento essenziale per la verifica del cammino percorso sono i quaderni delle singole discipline.

La valutazione tiene conto dei progressi registrati in riferimento alla situazione di partenza, della partecipazione e del contributo, di interventi dell'alunno ai lavori svolti in classe.

INCONTRI CON I GENITORI

Sono previsti incontri pomeridiani durante tutto il corso dell'anno scolastico. I docenti si rendono comunque disponibili ad incontri individuali ogni qualvolta ci sia una sollecitazione da parte dei genitori o quando i docenti stessi ritengono utile un incontro per concordare unitariamente strategie d'intervento. Occasione di incontro sono inoltre le riunioni di programmazione e verifica dell'attività del Consiglio di Classe integrato dagli operatori ASL, ODA e/o eventuali terapisti privati che interagiscono con l'alunno H.